



## CITTÀ DI TORINO

### DIVISIONE URBANISTICA E TERRITORIO

#### IL DIRETTORE

#### II ORIGINALE

Visto l'art. 71 della Legge Urbanistica Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i..

Vista la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

Visto il Piano Regolatore della Città, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1995 n. 3-45091.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

Visti gli artt. 22 bis, 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 28 giugno 2011 (n. mecc. 03661/117) è stato approvato il progetto preliminare relativo all'opera "Parco Stura – lungo Stura Lazio" nell'ambito del progetto "Corona Verde - seconda fase".

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 4 ottobre 2011 (n. mecc. 05100/117), con la quale è stato approvato il relativo piano particellare di esproprio.

Considerato che l'opera prevede interventi ricadenti in parte su aree di proprietà privata, in relazione alle quali nella deliberazione di Giunta Comunale del 28 giugno 2011 (n. mecc. 03661/117), era prevista la possibilità di procedere all'acquisizione mediante procedimento espropriativo.

Pertanto con note inviate in data 20/10/2011 si provvedeva, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., all'avvio del procedimento inerente l'approvazione del citato progetto preliminare e relativo piano particellare.

A seguito dell'avvio del procedimento pervenivano osservazioni da parte dei proprietari interessati alla procedura ablativa, alle quali si è provveduto a controdedurre.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 3088/117, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'opera "Parco Stura – lungo Stura Lazio" nell'ambito del progetto "Corona Verde - seconda fase" ed il relativo piano particellare d'esproprio e di occupazione d'urgenza, dichiarando al contempo la pubblica utilità dell'opera; il termine per la

conclusione del procedimento espropriativo è fissato in cinque anni a decorrere dall'approvazione del progetto definitivo (art. 13, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Il suddetto provvedimento prevede l'attuazione della procedura d'urgenza per l'acquisizione di aree di proprietà privata, necessarie alla realizzazione delle opere previste.

Con comunicazioni del primo settembre 2014, effettuate ai sensi degli articoli nn. 7 e 8 L. n. 241/1990 e nn. 11 e 22 bis del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., si rendeva noto agli aventi diritto l'approvazione della citata deliberazione di Giunta Comunale n.mecc. 2014 3088/117.

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 191 del 28/10/2014 (n. mecc. 2014 05031/117), con la quale il Servizio Grandi Opere del Verde ha provveduto, tra l'altro, ad impegnare la spesa per l'acquisizione delle aree e ribadito che la procedura espropriativa trova copertura finanziaria con i fondi, inseriti nel quadro economico dell'opera di cui alla citata deliberazione n. mecc. 2014 03088/117 alla voce "Somma per acquisizione aree" per un ammontare di Euro 220.000,00 IVA compresa.

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 268 dell'1/12/2014 (n. mecc. 2014 06261/009), con la quale si è provveduto ad impegnare la spesa complessiva di 111.199,88 di cui Euro 90.607,31 per indennità di esproprio ed Euro 20.592,57 per indennità di occupazione d'urgenza per la durata di tre anni.

Pertanto, è stato emanato il decreto di occupazione d'urgenza n. 6/2014 e la relativa immissione in possesso è stata effettuata il giorno 24 febbraio 2015.

Considerato che successivamente la Città è venuta a conoscenza dell'avvenuta emanazione dei decreti di sequestro preventivo R.G.N.R. 18539/12 - R.G. G.I.P. 642/2013 del 29 maggio 2013 e n. R.G.N.R. 18539/13 - R.G. G.I.P. 642/2013 del 24 luglio 2014, emessi in data anteriore al decreto di occupazione d'urgenza n. 6/2014, il quale pertanto non esplicitava i suoi effetti, non essendosi perfezionata la relativa immissione in possesso in conseguenza del sequestro in corso; data la necessità di rinnovare il procedimento al fine di pervenire all'emanazione di un nuovo decreto di occupazione d'urgenza, in data 27/7/2015 si è proceduto all'avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché degli artt. 11 e 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a seguito del quale non sono pervenute osservazioni.

Veniva, quindi, emanato il decreto di occupazione d'urgenza n. 3/2015; la relativa immissione in possesso è stata effettuata il giorno 9 ottobre 2015. Il suddetto decreto prevede l'occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio delle seguenti aree:

- F.A. Industrie automobilistiche S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 36 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 2.866,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 2.732,25 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
- IVECO S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 41 p.; n. 39 p.; n. 48 p..

- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 5.442,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 3.783,21 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
  
- S.P.A.T. Garassino Mariuccia & C. S.a.S.
- N.C.T. foglio 1086 n° 11 p.; n. 10 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 900,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 171,60 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
  
- Stura S.r.l.
- N.C.T. foglio 1086 n° 13 p.; n. 14 p.; n. 15 p.; n. 16 p.; n. 17 p.; n. 18 p..
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 929,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 177,13 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

In data 4/3/2016 è pervenuta la dichiarazione di cessione volontaria della società Iveco S.p.A.: il suddetto atto di cessione è stato siglato il 19 ottobre 2016.

Con nota n. prot. 860 del primo marzo 2018, il civico Servizio Valutazioni ha trasmesso un nuovo piano particellare d'esproprio, agli atti presso l'archivio della scrivente Divisione, con modifiche alle superfici da espropriare ed adeguamento delle indennità previste. La revisione e l'aggiornamento del piano particellare di esproprio relativo alla ciclopista di Lungo Stura Lazio si è reso necessario in quanto i rilievi topografici effettuati hanno evidenziato, nel precedente elaborato, un difforme orientamento dell'area in esproprio, dovuto alle compensazioni grafiche apportate a seguito dell'unione di due distinti fogli catastali. Tale difformità aveva portato nel 2014 a sovrastimare la superficie occorrente alla realizzazione dell'opera pubblica.

I conteggi derivanti dalla nuova valutazione vengono di seguito sintetizzati:

- F.A. Industrie automobilistiche S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 n° 122 e 123.
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 2.905,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 2.769,43 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
- Superficie da espropriare: mq. 2.905,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 33.233,20 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
  
- S.P.A.T. Garassino Mariuccia & C. S.a.S.
- N.C.T. foglio 1086 n° 11 p.; n. 10 p..

- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 270,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 51,48 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
- Superficie da espropriare: mq. 270,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 617,76 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
  
- Stura S.r.l.
- N.C.T. foglio 1086 n° 13 p.; n. 14 p.; n. 15 p.; n. 16 p.; n. 17 p.; n. 18 p.
- Superficie da occupare d'urgenza: mq. 443,00 circa.
- L'indennità di occupazione d'urgenza è pari a € 84,47 per ogni anno di occupazione (art. 50 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
- Superficie da espropriare: mq. 443,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 1.013,58 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., in caso di cessione volontaria, l'indennità provvisoria di esproprio deve essere incrementata del 10%.

Vista la determinazione dirigenziale n. mecc.2018 41055/009, con la quale si è preso atto del piano particellare aggiornato.

Vista la determinazione n. mecc. 2018 58544/009, con la quale si è provveduto alla liquidazione e versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità dovute, che saranno debitamente svincolate dietro presentazione della documentazione attestante la proprietà dell'immobile.

Considerato che con note dell'11 aprile 2018 inviate via pec è stato inoltrato l'avvio del procedimento nei confronti delle proprietà interessate.

Visto che in data 27/4/2017 è pervenuta dichiarazione di cessione volontaria da parte della società F.A. Industrie automobilistiche S.p.A..

Stante l'approssimarsi della scadenza dei termini previsti per la procedura ablativa, la Città, avendo già depositato la somma presso la Cassa Depositi e Prestiti si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 20, comma 13, del Testo Unico Espropri, di procedere all'emissione del decreto d'esproprio, mantenendo ferma l'indennità prevista in caso di cessione volontaria.

Vista la nota n. prot. 1797 del 3 maggio 2018, con cui si è comunicato agli interessati la predetta difficoltà, evidenziando l'intendimento della Città di avvalersi della facoltà, prevista dal predetto Testo Unico Espropri.

Visto il decreto di esproprio n. 1/2018, con il quale si è pronunciata l'espropriazione degli immobili destinati alla realizzazione dell'opera "Parco Stura – lungo Stura Lazio" nell'ambito del

progetto “Corona Verde - seconda fase”.

Vista l'immissione in possesso, che ha avuto luogo il giorno 25 luglio 2018.

Vista la nota n. prot. 3340 del 22/8/2018, con la quale il civico Servizio Valutazioni ha comunicato di aver rilevato un errore materiale nella trascrizione della superficie totale della Società Stura S.r.l., che risulta essere di mq. 173,00 anziché di mq. 443,00, inviando al contempo l'elenco ditte rettificato. L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata riconfermata dal suddetto Ufficio Tecnico in € 1.013,58 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).

Visto l'avvio del procedimento n. prot. 3497 del 6/9/2018, con il quale si è comunicato alla predetta Società tale rettifica.

Visto il decreto n. 2/2018, con il quale si è provveduto alla rettifica del decreto n. 1/2018, per quanto riguarda la superficie totale dell'area di proprietà della società Stura S.r.l. nel piano particellare.

Visti i frazionamenti delle aree interessate all'opera in oggetto, pervenuti con nota dell'Ufficio Valutazioni e Accatastamenti n. prot. 960 del 13/3/2019.

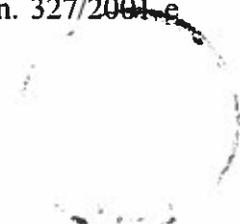
Preso atto di quanto sopra, si rende ora necessario rettificare e sostituire l'art. 1) dei decreti nn. 1/2018 e 2/2018, al fine di recepire detti frazionamenti: i predetti decreti n. 1/2018 e n. 2/2018 rimangono inalterati in ogni restante parte.

## D E C R E T A

**ART. 1** - Di rettificare e di sostituire integralmente, ai soli fini della corretta individuazione dei dati catastali, l'art. 1 dei rispettivi dispositivi dei decreti n. 1/2018 e n. 2/2018, con quanto di seguito riportato, precisando che i predetti decreti n. 1/2018 e n. 2/2018 rimangono inalterati in ogni restante parte:

“In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione degli immobili destinati alla realizzazione dell'opera “Parco Stura – lungo Stura Lazio” nell'ambito del progetto “Corona Verde - seconda fase” meglio individuati nell'estratto di mappa che si allega (all. n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto, descritti a catasto come segue:

- F.A. Industrie automobilistiche S.p.A.
- N.C.T. foglio 1048 nn.° 122 e 123.
- Superficie da espropriare: mq. 2.905,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 33.233,20 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).



- S.P.A.T. Garassino Mariuccia & C. S.a.S.
- N.C.T. foglio 1086 nn.° 23; 21.
- Superficie da espropriare: mq. 270,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 617,76 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).
  
- Stura S.r.l.
- N.C.T. foglio 1086 nn° 25; 27; 29; 31; 33; 35.
- Superficie da espropriare: mq. 173,00 circa.
- L'indennità provvisoria prevista per l'espropriazione delle suddette aree è stata determinata dal civico ufficio tecnico in € 1.013,58 (art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.).”

**ART. 2** - Ai fini degli adempimenti fiscali, ipotecari e catastali si dichiara che il decreto di esproprio n. 1/2018 è stato registrato all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Torino 1 il giorno 19/06/2018 al n. 303487, serie 3, senza che sia stata eseguita la relativa trascrizione e/o voltura catastale in quanto l'area interessata non era stata interamente frazionata.

Il decreto di rettifica n. 2/2018 è stato registrato all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Torino 1 il giorno 13 gennaio 2018 al n. 305902 serie 3, senza che sia stata eseguita la relativa trascrizione e/o voltura catastale in quanto l'area interessata non era stata interamente frazionata.

**ART. 3** - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, depositato negli atti del Comune, registrato, trascritto in termini d'urgenza e volturato. Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 205; in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

**ART. 4** - Il presente provvedimento sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Torino, 27/03/2013



IL DIRETTORE DIVISIONE  
URBANISTICA E TERRITORIO

(dott. Sandro GOLZIO)

*Sandro Golzio*